

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Della VIVA SERVIZI S.p.A.

Del 3 agosto 2022

L'anno 2022, il giorno 3 del mese di agosto, presso la sede della società, in Ancona, Via Del Commercio, 29, alle ore 10.10 si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della VIVA Servizi S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Rinnovo Organo amministrativo: nomina Amministratore Unico ovvero componenti del Consiglio di Amministrazione compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
2. Determinazione compensi all'Organo Amministrativo.
3. Rinnovo Collegio Sindacale. Determinazioni conseguenti.
4. Determinazione compensi ai componenti del Collegio Sindacale.

Assume la presidenza a norma di legge e di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Chiara Sciascia, assistito dall'Avv. Roberta Penna, Responsabile dell'Area Legale della Società, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione per martedì 2 agosto 2022 alle ore 08,00 ed in seconda convocazione per oggi alle ore 10,00, mediante avviso trasmesso ai soci a mezzo pec il 14.07.2022 prot. 2022/18616, nonché pubblicato sul sito aziendale, in conformità all'art. 17 e in osservanza dell'art. 14, comma 1° dello Statuto societario;

- che sono presenti alla riunione, oltre al Presidente stesso:

per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

- |                         |             |
|-------------------------|-------------|
| - Dott. Mauro Urbani    | Consigliere |
| - Dott. Roberto Ragaini | Consigliere |

per il Collegio Sindacale i Signori:

- Dott. Michele Pietrucci, Presidente,
- Dott.ssa Lucia Vignoli Sindaco Effettivo
- Dott. Diego Cardinali, Sindaco Effettivo.

in rappresentanza del capitale sociale i Soci:

- Comune di Ancona, in persona dell'Assessore Michele Polenta, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Arcevia, in persona del Sindaco del Comune di Serra Dè Conti Letizia Perticaroli, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Camerata Picena, in persona del Sindaco Davide Fiorini; Comune di Castelplanio, in persona del Sindaco Fabio Badiali; Comune di Corinaldo, in persona del Sindaco Gianni Aloisi; Comune di Fabriano in persona del Vice Sindaco ed Assessore Gabriele Comodi, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Falconara M.ma, in persona dell'Assessore Raimondo Mondaini, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Jesi in persona del Sindaco Lorenzo Fiordelmondo; Comune di Montemarciano, in persona del Sindaco Damiano Bartozzi; Comune di Monte San Vito, in persona del Sindaco Thomas Cillo; Comune di San Marcello in persona del Sindaco Graziano Lapi; Comune di Senigallia, in persona del Sindaco Massimo Olivetti; Comune di Serra Dè Conti, in persona del Sindaco Letizia Perticaroli;

- che su proprio invito assiste, alla riunione, per la società, il Direttore Generale, dott. Moreno Clementi.

- Il Presidente, constatato che è rappresentata la percentuale dell'82,4850% sul capitale sociale pari al 100,0000%, che è presente la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'intero Collegio Sindacale e che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, dichiara la stessa regolarmente costituita ai sensi

dell'art. 18 dello statuto e pertanto idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

1. Rinnovo Organo Amministrativo: nomina Amministratore Unico ovvero componenti del Consiglio di Amministrazione compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

- OMISSIS -



L'Assemblea:

- Dato atto che l'art. 22 dello statuto sociale vigente prevede che "la Società è amministrata da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre (tre) e non superiore a 5 (cinque), la cui precisa determinazione è riservata all'Assemblea, all'atto della nomina";

- Preso atto che ai sensi degli artt. 17 e 22 dello statuto societario la nomina dell'Amministratore Unico ovvero degli Amministratori e del Presidente spetta all'Assemblea;

- Visto l'art. 22 comma 4 dello statuto con il quale si stabilisce che gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili;

- Preso atto che l'attuale Consiglio di Amministrazione nominato in data 08.04.2019 è cessato alla data dell'approvazione del bilancio di esercizio 2021;

- Visto l'art. 3, 2° comma L. 120/2011 ed il regolamento attuativo di cui al DPR n. 251/2012;

- Visto il DPR. n. 251/2012 con il quale si prevede che, a partire dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore dello stesso, la composizione degli organi sociali (CDA e Collegio Sindacale) delle società sottoposte al controllo spetta se di tre membri, per almeno un terzo, ai membri appartenenti al genere meno rappresentato e, che, per il primo mandato successivo all'entrata in vigore, la quota è di almeno un quinto, e che il rispetto delle quote deve essere assicurato anche in caso di sostituzioni in corso di mandato;

- Visti gli artt. 17, 18 e 19 dello Statuto;

- Visto il D.Lgs. 39/2013 sulle incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi, nonché le circolari esplicative in materia;

- Dato atto che il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) e, che, l'art. 11 comma 2 del citato Decreto prevede che "l'Organo Amministrativo della società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico", e che il successivo D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175" ha modificato il comma 3 dell'art. 11 stabilendo che "L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del Titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, ed alla struttura di cui all'art. 15";

- Considerato che, in relazione a tale indicazione normativa, risulta necessario rammentare le ragioni che hanno già motivato l'Assemblea ad approvare la scelta alternativa rispetto alla nomina dell'Amministratore Unico, ovvero la conferma del mantenimento della attuale composizione collegiale in sede di Assemblea straordinaria del 29.10.2018 in occasione della approvazione di modifiche allo Statuto sociale;

- Dato atto che il modello "in house providing" presenta, tra i requisiti, quello del c.d. controllo analogo congiunto tra tutte le amministrazioni socie;

- Preso atto che secondo la previsione dell'art. 2, comma 1° lett. D) del D.Lgs. 175/16 e s.m.i., il controllo analogo congiunto consiste nella "situazione in cui

l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni, su una società, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi" ed anche con riguardo alla previsione di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la composizione collegiale dell'organo amministrativo è decisiva ai fini dell'esatta rappresentanza degli Enti Locali soci e della relativa corretta configurazione del requisito del c.d. controllo analogo congiunto, quanto meno per il servizio di particolare interesse pubblico svolto da VIVA Servizi S.p.A.;

- Rilevato l'elevato grado di complessità organizzativa, desumibile dal fatturato e dal numero di dipendenti, che richiede un Organo Amministrativo plurisoggettivo al fine di garantire una corretta "governance societaria";

- Valutato che, quanto ai costi, la ratio della scelta sino ad oggi confermata, di un Organo Amministrativo collegiale, non entra in contrasto con lo spirito del Decreto Legislativo n. 175/16 e s.m.i., posto che i compensi riconosciuti agli amministratori sono in linea con la normativa vigente, ed addirittura al di sotto di quanto previsto in proporzione alla dimensione ed alla natura dell'attività espletata;

- Tenuto conto che la volontà espressa nella seduta straordinaria predetta era stata già comunicata alla Corte dei Conti competente, che nulla ad oggi ha rilevato;

- A voti unanimi,

delibera

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
- 2) di confermare la composizione collegiale e, per le ragioni indicate in premessa, di determinare nel numero di cinque, compreso il Presidente, i componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 3) di nominare Consiglieri:

avv. Chiara Sciascia, nata a [ ] il [ ], residente ad [ ]

[ ], codice fiscale: [ ]

avv. Enrico Sbaffi, nato a [ ] il [ ] residente a [ ]

[ ], codice fiscale: [ ]

avv. Maria Silvia Generotti, nata a [ ] il [ ] residente a [ ]

[ ], codice fiscale: [ ]

dott. Roberto Ragaini, nato a [ ] il [ ] residente a [ ]

[ ] codice fiscale: [ ]

dott. Gabriele Vacca, nato a [ ] il [ ] residente a [ ]

[ ], codice fiscale: [ ]

4) di nominare Presidente:

avv. Chiara Sciascia, nata a [ ] il [ ] residente ad [ ]

[ ] codice fiscale: [ ]

5) di dare atto che la nomina ha effetto dalla data di accettazione.

2. Determinazione compensi ai componenti dell'Organo Amministrativo.

- OMISSIS -

L'Assemblea:

- Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto societario, spetta all'Assemblea determinare i compensi degli amministratori della società;

- Confermata la necessità di prevedere; inoltre, per i componenti il Consiglio di Amministrazione; rimborsi chilometrici per gli spostamenti dalla sede di residenza alla sede legale della società per coloro che risiedono al di fuori del Comune di Ancona al fine di intervenire alle riunioni convocate e per gli spostamenti necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni nonché per l'attività delegata dal Consiglio ai singoli membri presso enti, Amministrazioni, società, ecc. situate al di fuori del proprio luogo di residenza;

- Rilevato che i predetti rimborsi chilometrici saranno determinati secondo quanto stabilito con precedente deliberazione 30.11.2008;
- Visto l'art. 18 dello Statuto;
- A voti unanimi,

delibera

- 1) di fissare in euro 12.960,00 lordi annuali il compenso spettante a ciascun Consigliere per le partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sussistendone i requisiti di legge;
- 2) di fissare in euro 28.800,00 lordi annuali il compenso spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio delle funzioni e dei poteri delegati;
- 3) di riconoscere ai componenti il Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, che si rechino fuori del proprio Comune di residenza presso la sede legale della società per la partecipazione alle riunioni convocate o, in trasferta, fuori del proprio Comune di residenza in ragione del loro mandato, il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate e, in caso di uso dell'auto propria, delle spese documentate oltre ai rimborsi forfettari per l'uso dell'auto pari ad un quinto del costo di un litro di benzina per ogni chilometro;
- 4) di dare atto che i rimborsi chilometrici previsti al punto 3), saranno liquidati in base alle autodichiarazioni che saranno presentate alla società;
- 5) di stabilire che le indennità e i compensi di cui ai punti precedenti hanno effetto dalla data di accettazione delle nomine.

3. **Rinnovo Collegio Sindacale. Determinazioni conseguenti.**

- OMISSIS -



L'Assemblea:

Tenuto conto che l'art. 28 dello statuto societario prevede che "l'Assemblea elegge il Collegio Sindacale costituito da tre membri effettivi e due membri supplenti in possesso dei requisiti di legge";

Preso atto che ai sensi dell'art. 28 dello statuto vigente, i Sindaci durano in carica secondo quanto previsto dall'art. 2400 c.c. e sono rieleggibili;

Visto l'art. 3, 2° comma L. 120/2011 ed il regolamento attuativo di cui al DPR n. 251/2012;

Visto il DPR n. 251 del 30 novembre 2012 da parte del Consiglio dei Ministri, con il quale si prevede che, a partire dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore dello stesso, la composizione degli organi sociali (CDA e Collegio) delle società sottoposte al controllo, spetta, se di tre membri, per almeno un terzo ai membri appartenenti al genere meno rappresentato e, che, per il primo mandato successivo all'entrata in vigore, la quota è di almeno un quinto e che il rispetto delle quote deve essere assicurato anche in caso di sostituzioni in corso di mandato;

Visti gli artt. 17, 18 e 19 dello Statuto;

A voti unanimi,

delibera

1) di nominare quali componenti il Collegio Sindacale quali sindaci effettivi:

dott. Michele Pietrucci, con funzioni di Presidente, nato ad [redacted]  
il [redacted], residente ad [redacted], codice fiscale: [redacted]

dott. Diego Cardinali, nato a [redacted] il [redacted], residente a [redacted]  
[redacted], codice fiscale: [redacted]

dott.ssa Lucia Vignoli, nata a [redacted] il [redacted], residente a [redacted]  
[redacted], codice fiscale: [redacted]

2) di nominare quali membri supplenti:

dott. Danilo Marchetti, nato a [redacted] il [redacted], residente a

[redacted], codice fiscale: [redacted];

avv. Luigi Fuscina, nato a [redacted] il [redacted], residente a [redacted]

[redacted], codice fiscale: [redacted]

#### 4. Determinazione compensi ai componenti del Collegio Sindacale.

Il Presidente fa presente che spetta all'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della società, determinare il compenso dei sindaci e, pertanto, illustra i criteri e la proposta odierna.

Pertanto, il Presidente pone in votazione la proposta sulla determinazione dei compensi, consegnata ai presenti, nella seduta odierna.

L'Assemblea,

Premesso che:

- l'art. 17 dello statuto societario prevede che il compenso per il Collegio Sindacale "è stabilito dall'Assemblea;
- in tema di determinazione dei compensi agli organi di amministrazione e controllo sono stati recentemente forniti orientamenti di cui alla bozza di Regolamento del Ministero dell'Economica e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico (ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 175/2016);
- secondo il regolamento succitato, gli emolumenti dell'Organo di Controllo vanno quantificati, tenuto conto dei limiti al trattamento economico previsti all'art. 3 comma 6, tabella 3, in ragione della fascia classificatoria in cui ricade la società secondo gli indicatori dimensionali quantitativi volti a valutare la complessità organizzativa, gestionale e dimensionale aziendale;
- gli indicatori di cui all'art. 2, commi 1, 2 e 3, del documento sono desunti dai bilanci approvati e sono relativi a: i) il valore della produzione, ii) totale dell'attivo

patrimoniale e fondi gestiti per conto di terzi, iii) numero dipendenti e iv) patrimonio netto;

le risultanze di cui agli indicatori succitati classificano Viva Servizi nella seconda fascia, (cinque fasce totali), specificando che l'importo massimo dei compensi annuali non può eccedere i limiti, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, dei 25 mila euro per il Presidente del Collegio dell'Organo di Controllo e dei 16 mila per i Componenti effettivi dell'Organo di Controllo;

I limiti economici annui si riferiscono in qualsiasi forma riconosciuti, compresi eventuali benefici non monetari, suscettibili di valutazione economica, nonché le spese di vitto e alloggio diverse da quelle di trasferta;

Visti gli artt. 17, 18 e 19 dello statuto;

A voti unanimi,

delibera

- 1) di stabilire il trattamento economico annuo complessivo in euro 25.000,00 al Presidente dell'Organo di Controllo ed in euro 16.000,00 ad ogni componente effettivo dell'Organo di Controllo;
- 2) di riconoscere rimborsi chilometrici ai componenti dell'Organo di Controllo secondo quanto già stabilito con delibera assembleare del 08.04.2019 ovvero rimborsi chilometrici rilevabili secondo le tariffe ACI per gli spostamenti al di fuori del luogo di residenza per recarsi presso la sede della società o presso le sedi ove svolgere le proprie funzioni e gli incarichi delegati;
- 3) di dare atto che i rimborsi chilometrici previsti al punto 2) saranno liquidati in base alle autodichiarazioni che saranno presentate trimestralmente alla società;

- 4) di liquidare i compensi succitati trimestralmente dietro presentazione di documento fiscale entro 30 giorni data fattura fine mese;
- 5) di stabilire che i criteri e le modalità qui definite si applicheranno ai compensi maturati dal giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione.

Null'altro essendovi da deliberare o discutere, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 10.20.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

(Avv. Roberta Penna)

IL PRESIDENTE

(Avv. Chiara Sciascia)